

La Nostra Voce

L'Università del Michigan

Partecipa in Italianissimo!

Italianissimo è il club d'Italiano sul campus. La cosa più importante da sapere: lo scopo principale del club è di creare luoghi in cui la gente può incontrarsi e accomunare l'interesse nell'Italianità! I nostri eventi che accadono durante il semestre sono disegnati sia per migliorare la lingua parlata che per aumentare la conoscenza della cultura. Abbiamo avuto Conversation Hours due volte alla settimana alla nostra "sede centrale" non ufficiale, *Espresso Royale*. Durante le conversazioni casuali e i giochi di vocabolario, gli studenti hanno potuto coltivare nuove amicizie e uno spirito di cameratismo con altri studenti da ogni parte del campus. Abbiamo conosciuto studenti d'italiano, italo-americani, e gente che ha una semplice curiosità di imparare! Ci sono stati anche un sacco di altri eventi speciali. Fino adesso abbiamo facilitato Exam Reviews per gli studenti di Italian 101 e 102, e stiamo lavorando ad estendere questo agli studenti di 231 e 232 nei prossimi semestri. Insieme ai club di Francese e di Spagnolo, abbiamo ospitato una serata di pattinaggio gratis al Yost Ice Arena. Dopo il grande successo di quest'evento, siamo tutti motivati a collaborare ancora e più spesso nel futuro!

Se vuoi ricevere aggiornamenti settimanale dei nostri eventi, vi invitiamo a mandare una email a italianissimoboard@umich.edu. Abbiamo anche una pagina su Facebook!

Dagli Editori

Questo nostro giornale nasce in riconoscimento allo sforzo e al lavoro fatto dai nostri compagni. Gli autori di "La Nostra Voce" sono studenti da vari livelli: Italiano 101, Italiano 102, e livelli più avanzati. Tutti gli articoli sono originali. Vogliamo ringraziare tutti i compagni per aver collaborato nella creazione di questo volume.

Editrice

Katerina Polemis (Naval Architecture & Marine Engineering, Italian)

All'intero

- I. "Made in Italy"
- II. "Blogs"
- III. Poemi Originali
- IV. Opinioni
- V. Esperienze



I. “Made In Italy”

Le Automobili di Maserati

Maserati fondata il 1 dicembre 1914 a Bologna. C'erano cinque fondatori dell'azienda, e loro erano fratelli diligenti. A loro piaceva guidare le macchine veloci, così loro hanno cominciato a costruire le macchine sportive per le gare. Loro non hanno dimenticato le loro origini, quindi loro hanno inventato il simbolo di Maserati, un tridente che viene dalla statua di Nettuno in Piazza Maggiore, la piazza principale di Bologna.

Durante La Seconda Guerra Mondiale, i fratelli lavoravano per Benito Mussolini. Loro hanno cominciato una competizione con La Porsche per vedere se potevano creare una macchina prima: Porsche crea una per Hitler, o Maserati crea una per Mussolini. I fratelli Maserati non hanno vinto la competizione, ma le loro macchine sono diventate sempre più veloci.

Negli Stati Uniti, alla gente piacciono molto le macchine sportive. Naturalmente, l'azienda Maserati ha cominciato ad esportare le macchine. Oggi, gli Stati Uniti sono uno dei più grandi consumatori di queste automobili.

Cerchi per una macchina sportiva, nuova, e veloce? Non cerchi più a lungo! Noi abbiamo una macchina Italiana per tutte le persone. Il costo non è troppo alto, ma le macchine rappresentano il lusso in ogni forma. La nostra macchina nuova si chiama “Alfieri: come uno dei fondatori, e ha 560 cavalli di forza! Non compri una Porsche o un Lexus, perché le Maserati costano di meno e sono più veloci.

Non Le piace l'Alfieri? Non è un problema! Noi abbiamo due tipi di berline che si chiamano “Ghibli” e “Quattroporte”, un SUV che si chiama “Levante”, e una convertibile che si chiama “Granturismo”. I Suoi genitori vogliono comprare una macchina nuova? Dica loro di venire a trovare noi, e possiamo vendergli la macchina più bella! Comprate una Maserati! Non vi dispiacerà!

Alex Farell, Italiano 102



Ferrero

La Storia:

Ferrero è un'azienda italiana che produce del cioccolato. L'azienda è iniziata nel millenovecentosei in Piemonte, Italia. Pietro Ferrero ha fondato l'azienda. Lui ha fatto la Nutella ed ha usato le nocciole per risparmiare i soldi sul cioccolato. Oggi, l'azienda lavora sotto la stessa famiglia che ha fatto la Fondazione Ferrero, che dà dei soldi in beneficenza. Adesso, l'azienda è più grande di prima. Ferrero è il terzo produttore di cioccolato al mondo. Il prodotto più importante e famoso, La Nutella, usa un quarto delle nocciole prodotte nel mondo!

Pubblicità:

Molti americani conoscono la Nutella e amano il prodotto. La Nutella è un prodotto dell'azienda Ferrero. Tutti i prodotti dell'azienda sono buoni perchè i suoi cioccolati sono spettacolari! Americani, vi piacerebbero i cioccolati? Amerete la Nutella e altri prodotti di Ferrero! Ferrero è un'azienda italiana. L'azienda è sotto la famiglia originale e fanno tutti prodotti con amore!

Mangiate cioccolato normalmente o specialmente il cioccolato di Ferrero? L'azienda usa nocciole che fanno del nostro cioccolato il migliore. Un'altra cosa speciale sull'azienda Ferrero è che è una azienda Piemontese e tutti i loro prodotti sono artigianali. È un'industria italiana! Comprate i prodotti di Ferrero!

Meghan Brody,
ITALIAN 102.011



Criteria proposti per una certificazione ‘Made in Italy’

Il fenomeno ‘Made in Italy’ è un simbolo dell’eccellenza e la qualità dei prodotti italiani, particolarmente quelli da settori principali, ovvero “le Quattro A”: abbigliamento, agroalimentare, arredamento e automobile. Un prodotto che porta la marca ‘Made in Italy’ viene automaticamente associato a qualità, e lusso, e questi prodotti sono particolarmente desiderabili per un consumatore straniero. In un mondo sempre più globalizzato, le catene di approvvigionamento sono sempre più nascoste dai consumatori, e questo crea un gran problema per la verifica dell’etichetta ‘Made in Italy’. Questo simbolo potente, e facile da mettere su qualsiasi prodotto, ha bisogno di essere protetto dai contraffattori ingannevoli. Esistono già leggi allentate in Italia per proteggere l’uso del ‘Made in Italy’, ma recentemente il governo ha proposto di creare una certificazione ufficiale, e questo ha scatenato largo dibattito su come giudicare l’italianità di un prodotto (Landini, 2017). Il presente saggio cerca di valutare il marchio ‘Made in Italy’, riguardando le origini e l’uso presente, cercherò di sintetizzare queste informazioni per proporre i criteri adeguati a una certificazione ufficiale.

L’idea di un marchio ‘Made in Italy’ è nata negli anni ‘50 come un modo per riconoscere e distinguere prodotti autenticamente italiani. Il marchio era un’opportunità per rappresentare lo stile e il *design* italiano all’estero. Nell’emergente mercato del consumismo, ‘Made in Italy’ era un simbolo dell’italianità, che garantiva un prodotto di alta qualità, sia nel metodo di produzione che nei materiali. Ma questo naturalmente ha comportato un costo molto alto, e le aziende ‘Made in Italy’ più conosciute sono quelle che vendono prodotti di lusso. Comprare un prodotto ‘Made in Italy’ negli anni ‘50 era più che comprare un oggetto funzionale, era anche comprare un’idea e uno stile di vita italiana. Per gli stranieri, l’acquisto di questi prodotti rappresentava un modo per entrare nella cultura italiana, e viverla. Ancora oggi, quest’idea è trasmessa nelle pubblicità di queste aziende. Ma l’idea ‘Made in Italy’ è stata creata durante un periodo in cui il consumismo

stava travolgendo con fervore il mondo occidentale, e le aziende erano ancora relativamente piccole e tutte con sede in Italia. Oggi, il marchio 'Made in Italy' esiste in un mondo più interconnesso, che presenta nuove sfide.

Ci sono diverse leggi e organizzazioni che cercano di regolare l'uso del marchio 'Made in Italy'. Nel 2009 il Parlamento Italiano ha introdotto un decreto per regolare l'uso dell'etichetta. La legge stipula che un prodotto che si presenta come '100% Italiano', ovvero come un prodotto 'Made in Italy' deve seguire questi criteri: il disegno, la progettazione, la lavorazione e il confezionamento dev'essere fatto interamente in Italia. La violazione di questi criteri risulta in sanzioni contro l'autore e multe che vanno da €10,000 ai €250,000. L'Istituto Tutela Produttori Italiani, stabilito nel 2004, è un'organizzazione che cerca, come dice sul sito, di "tutelare, valorizzare e promuovere il vero originale prodotto italiano", attraverso proposte governative e valutazioni private dei prodotti. Tuttavia, queste regole e leggi hanno l'obiettivo principale di proteggere l'integrità del marchio 'Made in Italy' contro impostori stranieri; ma non si pongono il problema di proteggere il marchio contro aziende italiane che cambiano le loro pratiche commerciali.

Ultimamente, diverse aziende 'Made in Italy' hanno cominciato a staccarsi dal territorio italiano, ma mantenendo sempre l'etichetta. Queste aziende di lusso hanno origini autenticamente italiane: fondatori italiani che hanno iniziato piccole aziende decenni fa. Ma con il tempo queste aziende sono cresciute, e con la globalizzazione contemporanea, c'è una grande mossa di delocalizzazione e d'esportazione del lavoro all'estero per sfruttare lavoratori stranieri, (per motivi di profitto). In pratica, questi spostamenti risultano in una violazione delle regole stipulate per proteggere il marchio 'Made in Italy'.

Facciamo qualche esempio. Le macchine di Fiat sono prodotti originariamente italiani, e l'azienda usa quest'immagine per aumentare la prestigiosità dei suoi prodotti. Ma nell'ultimo

decennio, Fiat ha iniziato un processo di spostare la produzione principale fuori dall'Italia, giustificato dal presidente – Sergio Marchionne – come un bisogno di aumentare la produttività e concorrere sul mercato globale (Maggi & Steve, 2010). La grande mossa è stata nel 2011, quando Fiat ha chiuso la fabbrica principale a Termini Imerese e ha spostato la produzione in Polonia, licenziando migliaia di lavoratori italiani. Questa decisione è stata criticata come una decisione motivata dall'opportunità di sfruttare lavoratori in altri paesi con diritti di lavoro più precari (Maggi & Steve, 2010). Oltre la delocalizzazione delle fabbriche di produzione, la maggior parte delle componenti delle macchine Fiat sono prodotti di Russia (Maggi & Steve, 2010). In tutto, le macchine Fiat sono prodotti in fabbriche all'estero, con componenti stranieri, fatti da lavoratori stranieri. Questa è una chiara violazione delle regole e delle leggi italiane create per proteggere l'integrità del 'Made in Italy'. Ma l'azienda riesce ancora a generare un profitto dal marchio perché è protetta dalle sue origini storiche.

Inoltre nel settore dell'abbigliamento, tante aziende di lusso che usano il marchio 'Made in Italy' sono state criticate per lo sfruttamento dei lavoratori nelle loro fabbriche all'estero, ma anche in Italia. Queste aziende assumono lavoratori stranieri sotto condizioni di lavoro durissime e non regolate (Sasso, 2015). Questo lavoro in nero toglie quasi ogni diritto al lavoratore: ambiente di lavoro pericoloso, paga bassa, e nessun'opportunità per avanzare nella propria carriera o nella propria posizione (Sasso, 2015). Inoltre aziende che si sono delocalizzate, come Fiat, dimostrano una mancanza di rispetto verso i lavoratori italiani, lasciandoli d'improvviso senza lavoro (Maggi & Steve, 2010). Questo atteggiamento verso i lavoratori, che li tratta come schiavi da sfruttare, in Italia e all'estero, è un risultato della globalizzazione e dell'avidità per un profitto sempre maggiore, ma non contribuisce molto all'economia nazionale italiana.

Allo scopo di mantenere un rispetto per la cultura italiana, una parte integrale degli stessi prodotti, le aziende 'Made in Italy' dovrebbero contribuire all'economia nazionale italiana, e più

che altro alla forza di lavoro. Per pescare un modello storico degli anni '50, il presidente dell'azienda Olivetti – Adriano Olivetti – aveva un atteggiamento molto più etico verso i lavoratori nelle sue fabbriche, e promuoveva un senso di “famiglia”. In un suo discorso all'inaugurazione della nuova fabbrica Olivetti a Pozzuoli, Adriano ha spiegato la sua filosofia aziendale: “rispetto e buon trattamento dei lavoratori come persone di valore che contribuiscono ad una produttività migliore”. Questa filosofia era evidente nel disegno delle fabbriche, sia a Ivrea che a Pozzuoli, che mirava a creare un ambiente piacevole per i lavoratori, con ampi servizi sociali. L'espansione dell'azienda al Sud era un tentativo di servire la nazione e unire Nord e Sud. L'espansione dell'azienda all'estero era un tentativo di promuovere la qualità e l'ingenuità autenticamente italiana. Adriano aveva un gran rispetto per l'Italia e il suo popolo, e voleva servirla attraverso la vendita di un prodotto ‘Made in Italy’ con buone pratiche commerciali.

La delocalizzazione e lo sfruttamento dei lavoratori si uniscono nel problema dello svendersi, ovvero di seguire soltanto il profitto, al costo del bene sociale. Negli ultimi anni, molte aziende ‘Made in Italy’ sono state comprate da aziende straniere, particolarmente da aziende francesi (Manfellotto, 2013). Dal punto di vista straniero (specificamente francese) questi dirigenti all'estero vogliono controllare l'espansione di un marchio ‘Made in Italy’ per aumentare i loro profitti. E dal punto di vista italiano, i dirigenti italiani vogliono ridurre le tasse per aumentare i loro profitti (Manfellotto, 2013). Ma questo svendersi viene a un costo: spesso, questo risulta nella delocalizzazione delle aziende, e ha un impatto grave sull'economia italiana (Manfellotto, 2013). In più, se il capo dirigente di un'azienda ‘Made in Italy’ non è italiano, come fa a mantenere lo standard e una filosofia aziendale autenticamente italiana? Tra questi risultati economici e filosofici, l'azienda perde l'interesse maggiore d'Italia.

Determinare i criteri per una certificazione ‘Made in Italy’ ufficiale non è una cosa facile. La valutazione di una cultura in termini concreti, per creare un prodotto che rappresenta

completamente quella cultura è un compito molto soggettivo. Detto questo, c'è sicuramente un grande bisogno di proteggere il marchio e l'interesse dei consumatori. Usare il marchio 'Made in Italy' dovrebbe essere fondamentalmente una questione per rimanere fedele alle radici e alla cultura autenticamente italiana, di non svendersi per un profitto maggiore nel mercato globale. Con questo atteggiamento, il governo potrebbe delineare regole più strette. Queste potrebbero includere le seguenti misure: la sede di produzione e manifattura deve rimanere in Italia, il capo dirigente dev'essere un'azienda italiana, e l'azienda deve dimostrare un certo contributo all'economia nazionale italiana attraverso la filosofia aziendale. Con queste tre regole, c'è spazio per espandersi, collaborare e partecipare nel mercato globale, ma mantenendo sempre rispetto per la cultura e il popolo italiano.

Francesca Terzoli, Italian 270

Citazioni

Decreto-legge 135, Articolo 16. "Made in Italy e prodotti interamente italiani." 25 settembre 2009,

<http://www.camera.it/parlam/leggi/decreti/09135d.htm>

Istituto Tutela Produttori Italiani. "L'Istituto." <https://www.itpi.it/istituto.php>

Landini, Francesca. "What's Truly Italian? Food Fight Foils 'Made in Italy' Plan." Reuters, Thomson Reuters, 2 June 2017,

uk.reuters.com/article/us-italy-food/whats-truly-italian-food-fight-foils-made-in-italy-plan-idUKKBN18T1ER

Maggie, Maurizio e Steve, Giovanni. "Quanto è italiana la Fiat?". L'Espresso, La Repubblica, 9 marzo 2010,

<http://espresso.repubblica.it/affari/2010/03/09/news/quanto-e-italiana-la-fiat-1.19132>

Manfellotto, Bruno. "Ci Portano via Pure Il Made in Italy." L'Espresso, La Repubblica, 18 luglio 2013,

espresso.repubblica.it/opinioni/questa-settimana/2013/07/12/news/ci-portano-via-pure-il-made-in-italy-1.56496

Olivetti, Adriano. "Ai Lavoratori di Pozzuoli." L'inaugurazione dello stabilimento di Pozzuoli, Olivetti, 23 aprile 1955, Pozzuoli, Italia. Discorso.

Sasso, Michele. "Il Made in Italy tra sfruttamento e ricatti: Così nella filiera si abusa dei lavoratori." L'Espresso, La Repubblica,

23 gennaio 2015, <http://espresso.repubblica.it/attualita/2015/01/23/news/lo-sfruttamento-nella-filiera-del-made-in-italy-1.195689>

II. “Blogs”

Un articolo su Guglielmo Marconi

Due mesi fa, ho letto un articolo su Guglielmo Marconi. Marconi è stato un inventore italiano e lui ha inventato la comunicazione senza fili.

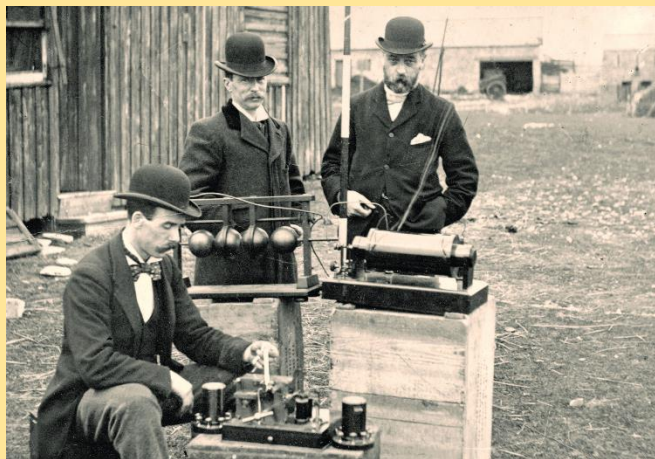
Mi è piaciuto quest' articolo perché all'inizio dell' articolo, lo scrittore ha detto che Marconi non era lo scienziato più intelligente, ma lui ha cambiato il mondo di più. Mi piace questo punto di vista perché penso che sia vero. Qualche volta, la persona che cambia il mondo di più, non è la più intelligente. Inoltre, mi piace quando l' articolo ha detto che il migliore aspetto di Marconi era la sua visione perché penso che l'immaginazione sia importante, molto importante. A volte, mi dimentico di essere creativa, ma cercherò di essere più creativa, come Marconi.

Prima di quest' articolo, io sapevo che Marconi era stato importante allo sviluppo della comunicazione senza fili, ma non sapevo che Marconi fosse stato come una celebrità del suo tempo. È interessante che Marconi sia stato famoso, ma anche che lui sia stato un estraneo. Oggi, se si è una celebrità, si è parte di tutto. Penso che Marconi non sia stato parte di nulla quindi che lui abbia voluto inventare una tecnologia per comunicare in tutto il mondo.

In fine, è interessante che Marconi abbia capito che lui doveva conoscere la gente con potere politico per avere successo. Ma, lui aveva ragione perché è vero, anche oggi. Se conoscessi Obama, sarei famosa.

Tre cose che io mi ricorderò sempre sono: 1) La determinazione è importante. Inoltre, non è necessario essere intelligente per cambiare il mondo. 2) Marconi era brillantissimo, ma gli piaceva Mussolini, quindi, anche, la gente brillantissima fa degli errori. 3) Io devo dire a Marconi grazie per il mio telefonino (in parte).

Kelly Sokol, Italiano 232



Marconi e Comunicazione Wireless

Marconi ha creato una delle prime forme per la comunicazione moderna perché ha inventato la radio e la comunicazione wireless. Marconi ha aiutato molti inventori nuovi con le loro invenzioni. Marconi è una figura molto importante nel mondo, ma gli studenti non hanno studiato Marconi perché Marconi era un fascista e amico di Mussolini. Marconi è una figura che non dovrebbe essere studiata spesso oggi perché ha creato la comunicazione wireless quando il suo amico era Mussolini, e Mussolini è stato il più cattivo in Italia. Inoltre, quando ha inventato la radio e la trasmissione senza filo, Marconi faceva parte del partito fascista, e il partito fascista non ha pensato che molte persone erano importanti. Non lo so perché una volta ha creato questo tipo di comunicazione.

Io penso Marconi può essere considerato un genio a causa dell'invenzione della comunicazione che è molto importante adesso. Senza che le comunicazioni, nessuno può ascoltare la musica o chiamare i loro amici o la loro famiglia. Inoltre, è molto importante per inventore nuovo perché Marconi ha creato le fondamenta della comunicazione wireless.

Penso che sia problematico sapere che Marconi ha seguito Mussolini e che abbia fatto parte del partito fascista perché il partito fascista è stato un gruppo cattivo nel mondo. Io penso che le sue invenzioni abbiano cambiato il modo in cui io vedo lui perché Marconi ha creato la sua invenzione mentre il partito fascista era in potere. L'inventore ha dovuto aiutare la causa di partito fascista. Io penso a un fattore che è molto importante quando penso a Marconi perché il partito fascista ha lavorato con Hitler e i nazisti. Hitler e i nazisti erano molto cattivi e hanno giustiziato molte persone ebrei. Una persona che ha seguito Mussolini e Hitler non può vedere assolutamente. Se ha inventato qualcosa per aiutare Hitler e i nazisti, le persone devono sapere che Marconi ha seguito di Mussolini.

Courtney O'Beirne, Italiano 232



Guglielmo Marconi

Guglielmo Marconi era stata una prima figura globale nella comunicazione moderna. Lui ha creato telecomunicazione che trasforma la vita di tutte le persone nel mondo. Con quest'invenzione, tutte le persone possono parlare. La radio è la fondamenta per tutte le tecnologie nel mondo oggi. Per esempio, il telefono portatile, il computer, il MP3, eccetera. Penso che abbiamo studiato Marconi di più oggi a causa della sua invenzione che ha avuto un impatto enorme nella nostra vita ed è molto importante riconoscerlo. Secondo me, Marconi può essere considerato un genio. Lui ha creato la radio e le telecomunicazione per il mondo senza aiuto. Inoltre, lui è andato sopra il mare per verificare il successo della sua invenzione. Non c'era una possibilità che gli scienziati dopo di lui creassero le cose che noi abbiamo oggi senza l'aiuto e la conoscenza di lui. È molto problematico che Marconi abbia sostenuto Mussolini e che abbia fatto parte del partito fascista.

Quest'informazione cambia il modo in cui vedo lui e le sue invenzioni perché il fascista regime ha causato molti problemi per le persone e la libertà delle persone in Italia ed altre parti del mondo. Inoltre, l'articolo dice che a Marconi non piacevano le persone ebraiche. Tutti i due problemi cambiano il modo in cui lo vedo perché lui porta molto vantaggio dalla sua potenza e benché la radio e le telecomunicazione siano state invenzioni molto importanti per il mondo e per la tecnologia, la sua condotta è stata corretta per il mondo.

Arin Forstadt, Italiano 232



III. “Poemi Originali

Ode a Gugu

Mamma mia, l’esame che ho fatto
 La settimana scorsa non ho studiato
 Per dimenticare, siamo usciti
 Ci siamo divertiti
 In disco, la birra ho bevuto
 C’era il professore che ho conosciuto
 Una birra per me ha comprato
 Il credito extra me l’ha dato

Gretel Payne, Austin Carter, Alex Pallazola, Nyla Hart, Elise Eden, Zach Polovino, and
 McKenzie Sobczak, Italiano 101

Una Giornata Nella Mia Vita

Stamattina ho fatto colazione
 Poi sono andato a lezione
 La scorsa settimana
 Ho trovato una lettera
 Io ho ricevuto questa lettera
 D'amore dalla mia fidanzata
 Ho risposto ieri:
 "Io non voglio vederti mai più
 Io sono fidanzato con Guy Fieri
 Tu puoi guardare il nostro matrimonio alla TV"

Nafis Arafat, Connor Cronin, Meredith Kelly, Benjamin Landau, Seciley Laudicina

IV. Opinioni

Lettera Scuola: studenti sempre più fragili e introversi

Abbiamo letto questo articolo che riguarda la lettera di un educatore che pensa che gli studenti siamo fragili molto introversi e viziati. Lui vuole che gli studenti imparino che la loro sconfitta non è un fallimento. Come guardare la sconfitta in un altro modo?

Per esempio, qualche settimana fa una studentessa stava facendo male nella sua lezione d'economia e voleva cambiare la sua specializzazione perchè a lei non piaceva più il soggetto. Voleva trasferirsi ad un'altra scuola e cominciare un'altra specializzazione. Ma lei ha parlato con il suo consulente e ha capito quali lezioni d'economia seguire che a lei piacevano.

Un altro esempio, durante il primo anno alla scuola superiore la mia squadra di hockey era cattiva nella nostra regione. Noi abbiamo praticato molto e così noi siamo diventati più forti. Dopo che noi abbiamo praticato molto, noi abbiamo vinto una partita. Noi stavamo molto bene ed eravamo felici.

Secondo noi, siamo d'accordo che è importante insegnare ai bambini e ai ragazzi che la sconfitta non è un fallimento perchè dà determinazione ai bambini e mostra loro, il loro valore.

Hanna Bradburn, Jenna Varcak, Anne Klusendorf, Marissa Robeson
Italiano 102



L'uso della fantasia

È vero che i bambini ricorrono al mondo della fantasia quando giocano e le idee fantasiose potrebbero aiutare nel futuro. La situazione è differente per gli adulti. Gli adulti hanno molte responsabilità. Hanno principalmente la responsabilità di prendersi cura della famiglia. Comunque, io penso che gli adulti debbano incoraggiare questa fantasia perché la compressione del mondo crescerà mentre i bambini impareranno.

Un' idea principale è che gli adulti devono essere adattabili. Le situazioni cambieranno e loro dovranno reagire con una risposta corretta. Inoltre, quando la situazione non succede come si vuole, si deve pensare a delle opzioni differenti. Il cervello cambia quando le persone imparano e la maniera migliore è leggere e imparare da temi differenti.

Per riassumere, gli adulti devono incoraggiare l'uso della fantasia nei bambini perché è importante imparare. Molte persone cambiano il mondo in piccole maniere e una parte di questo cambiamento è la fantasia. Le persone leggeranno ed useranno la fantasia e penseranno a delle idee differenti per il miglioramento della società. La realtà è solo limitata dal limite del nostro pensiero.

Fawnie Pamenan, Italiano 410



Il bilinguismo ed il multilinguismo

Al giorno d'oggi, c'è molta gente che è interculturale. Loro non parlano una sola lingua, ma due o tre. Il bilinguismo d'oggi rappresenta un vantaggio perché, con quello, la gente parlerà insieme. Se parlerai una lingua, potrai comunicare con gente diversa. Io parlo molte lingue, e io potrò comunicare con tante persone. Perché posso comunicare con altre persone, posso provare a comprendere e capire la loro cultura. Io voglio imparare, e se non posso parlare la loro lingua, non potrei farlo.

La capacità di parlare molte lingue è anche buona per il cervello. Il bilinguismo rende possibile al cervello di proteggersi. Il cervello si rafforza, e può fabbricare delle difese contro le malattie, come Alzheimer's. Il multilinguismo aiuta!

Il bilinguismo e il multilinguismo sono necessari in questa realtà in cui abitiamo. Loro facilitano la comunicazione tra le diverse culture. Secondo me, il bilinguismo o il multilinguismo deve essere un'abilità che tutti abbiamo. L'educazione nelle diverse lingue è necessaria già a scuola, perché senza di questa, non ci sarebbe una conoscenza o una comprensione verso le culture mondiali. Il bilinguismo e il multilinguismo aiutano il mondo.

Tommaso Brooks, Italiano 410



L'importanza del multilinguismo

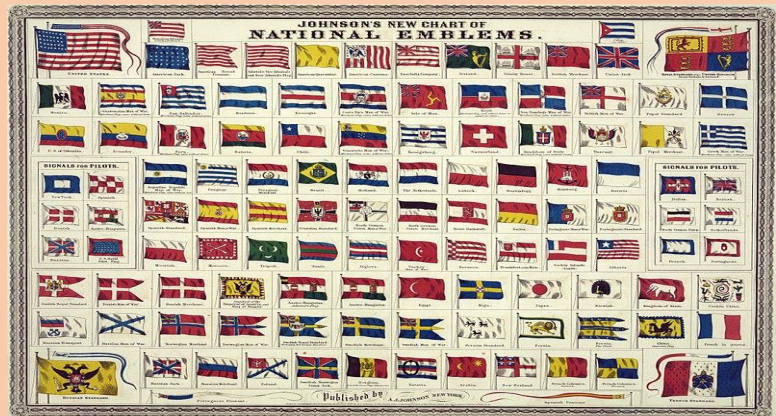
Approfitto ad imparare tutte le lingue che io posso. Quando comincio a imparare un'altra lingua, la vedo. La vedo alla televisione, nei libri—nella mia vita in generale. È quello che mi piace fare perché il mio mondo sia più grande. Mi dà molte opportunità per imparare molte cose che non potrei imparare senza imparare un'altra lingua.

Mi piacerebbe imparare molte lingue, ma non c'è abbastanza tempo nella vita. A causa di questo, devo scegliere. E non ho molta pazienza. Voglio leggere i libri, ascoltare le canzoni e parlare con altre persone in altre lingue. Questa è la ragione per cui studio le lingue romanze. Potrò parlare abbastanza bene in italiano, tra alcuni mesi. Potrò leggere, parlare, scrivere e capire. Ma l'arabo? Il cinese? Sono difficili e non potrei ancora leggerli in un libro tra tre mesi! Certo imparerò l'arabo; è la ragione per cui studio le lingue! Ma ora vorrei parlare e sperimentare il mondo.

Per me, imparare lingue è la cosa più importante. Vorrei vedere il mondo e parlare con i suoi cittadini, ma io non visiterei mai un paese senza imparare un po' della sua lingua prima. Poter parlare fa che il viaggio sia più divertente. Sarebbe possibile approfittare di più del viaggio con l'abilità di parlare con le persone del paese.

Io voglio andare per il mondo, ascoltare la sua musica, leggere i suoi libri. Potrò fare questo solo se imparerò le sue lingue. Ogni volta che io imparo una lingua, e più facile imparare un'altra, e un'altra, e poi potrò vedere il mondo come vorrei: bello e divertente.

Hannah Noel Parton, Italiano 410



Sapere altre lingue

Il bilinguismo e il multilinguismo rappresentano un vantaggio perché potremo metterci in contatto con molte persone del mondo. Non sarà motivo di discriminazione che una persona parli molte lingue. Vivremo nell'era delle telecomunicazioni, e sarà molto importante che comunichiamo con altre persone.

Al nostro presidente non piacciono le persone di altre nazioni, ma è importante che capiamo e impariamo delle persone di tutto il mondo. Oggi senza multilinguismo, non avremmo amici in questa lezione, come Victor. Ho molti amici di nazioni che non parlano l'inglese. Questo non sarebbe possibile se tutto il modo parlasse solo una lingua. Il multilinguismo è molto importante per me e per i miei amici. Vivrò in un'altra nazione dopo che mi laureerò, e il multilinguismo mi sarà utile.

Il multilinguismo è un vantaggio nel mondo del lavoro perché molti negozi hanno persone che lavorano in un'altra nazione. È molto importante parlare con i cittadini di città differenti dalla mia. In quest'era delle telecomunicazioni, l'abilità di comunicare con molte persone è molto importante. È una cosa bellissima, parlare e mettersi in contatto con altre persone, cosa che non sarebbe possibile oggi senza il multilinguismo. Come può essere uno svantaggio che una persona entri in comunicazione con un'altra?

Sarah VanDiepenbos, Italiano 410



L'immigrazione

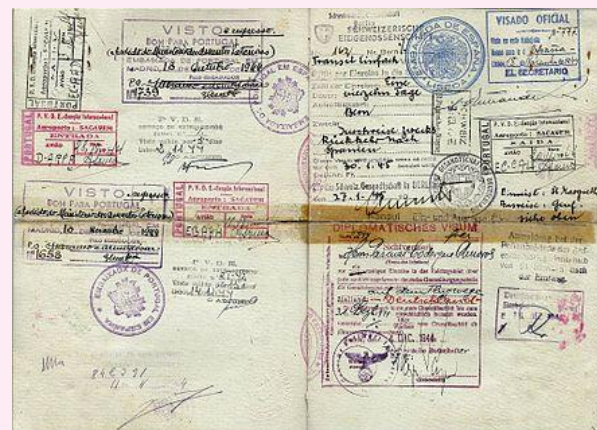
La vita di un immigrato non è facile; loro affrontano molti ostacoli prima di partire e non terminano quando sono arrivati nell'altro paese. Molta gente crede che l'immigrazione sia negativa, ma l'immigrazione è un beneficio per la società e l'economia.

Alcune difficoltà che un immigrato deve superare sono: partire da casa sua, il viaggio e arrivare nell'altro paese. Gli immigranti devono partire dalla loro patria per un paese straniero. Molti immigranti affrontano difficoltà nella propria patria come la guerra e il crimine. Alcuni non vogliono partire, ma è necessario. Loro lasciano la loro casa solamente con la speranza di ritornare. Inoltre, affrontano un viaggio difficile, costoso, e pericoloso. Quando sono arrivati, le difficoltà non terminano lì. Ora, vivono in una cultura differente e devono trovare il lavoro.

Inoltre, molta gente crede che l'immigrazione sia negativa perché non c'è lo spazio per gli immigranti, gli immigranti non capiranno la cultura e aumenteranno la violenza e il crimine. Ma, la verità è che gli immigranti aiutano la società e l'economia. Loro portano le loro culture diverse al paese. Aiutano l'economia perché ci sono più lavoratori per lavorare nel lavoro di manodopera ed altri. Gli immigranti sono un beneficio per la società e l'economia.

Gli immigranti sono coraggiosi e dobbiamo dare il benvenuto agli immigranti perché possano aggiungere aspetti positivi al nostro paese.

Michelle Abramczyk, Italiano 410



V. Esperienze

Una Lettera

Cara Maria,

Ciao! Il mio “spring break” è la prossima settimana! Durante il mio “spring break”, io andrò in vacanza con la mia famiglia. Noi andremo ad Aruba per sei giorni. Partiremo domenica per la vacanza, e arriveremo a casa venerdì. Mi diventerò molto in questo viaggio. Tu sarai all'università perché il tuo “spring break” è a marzo, no?

Prima di andare in vacanza, io andrò a casa a New York. Io sarò a New York solo per due giorni e voglio vedere i miei nonni perché mi mancano molto. Io dovrò mettere i miei vestiti nella valigia per la mia vacanza, e li metterò in ordine prima della partenza e gli arrivi. Noi andremo in anticipo all'aeroporto perché la mia mamma è nervosa quando arriviamo tardi.

Quando noi saremo ad Aruba, io farò molto in spiaggia! Dunque prenderò il sole, e mi abbronzerrò! Nel frattempo, farò un bagno nell'acqua con mio padre, ma non con la mia mamma perché non le piace nuotare. Spero di non scottarmi quando prenderò il sole. Allo stesso tempo, dovrò mettermi la crema solare. Nuoterò con i delfini, e sarò fuori per la maggior parte della mia vacanza. Comunque, io mangerò molti cibi durante la vacanza perché l'albergo ha la colazione compresa. La vacanza sarà molto economica!

La vacanza sarà molto veloce perché sono solo sei giorni. Quando noi partiremo per tornare a casa, ci mancheranno i giorni rilassanti in spiaggia. Dopo la vacanza, sarò a casa un giorno prima di ritornare all'università del Michigan. Mentre sarò a casa, farò la spesa con la mia mamma e la mia nonna al negozio per i vestiti. Io apprezzerò il tempo con la mia famiglia perché non li vedrò per due mesi dopo lo “spring break.” Ti vedrò presto perché andrò a trovarti!

Cari Saluti,

Kristin Orrach
Italiano 102

Studiare in Italia

Ciao a tutti! Sono a Firenze questo semestre per studiare, mangiare, e viaggiare il mondo. Mi piace molto la cultura italiana, specialmente il cibo. Se voi venite mai a Italia, dovete visitare Firenze. I piatti tipici di questa città sono la bistecca alla fiorentina, il chianti classico, la schiacciata, la trippa, e molto di più. Il mio ristorante preferito si chiama Acqua al 2, il quale ha un assaggio di primi, che consiste di 5 pasti della casa. Inoltre, c'è una bistecca con il sugo ai mirtilli. È incredibile! Ogni weekend, viaggio a un posto nuovo. Questo weekend, andrò in Spagna con la mia amica.

Il mio gusto di gelato preferito è la combinazione di fragole e cioccolato. Pratico il mio italiano spesso qui, quando ordino o faccio la spesa. Sento che il mio modo di parlare sia migliorato. Sono contenta di questo! Raccomanderei di studiare all'estero se possibile perché è un'esperienza eccezionale!

Christina Calcaterra

